

L'esempio

- Una Srl nel bilancio 2020 ha rivalutato per 1,4 milioni un marchio registrato e iscritto a bilancio a un valore residuo di 100mila euro. Il valore di iscrizione del marchio rivalutato nel bilancio della società è quindi 1,5 milioni.
- La società ha dato efficacia fiscale alla rivalutazione con la sostitutiva del 3% (42.000 euro), liquidata nel quadro RQ di Redditi 2021. Ha versato la prima rata di 14.000 euro. Non ha affrancato il saldo attivo.
- La società ora sceglie di versare l'imposta sostitutiva (comma 2-ter, articolo 176 del Tuir) per ottenere la deduzione degli ammortamenti sul marchio rivalutato in 18 anni. La sostitutiva dovuta è del 12%.
- Così la compilazione del rigo RQ100 del modello Redditi SC 2022:

SEZIONE XXIV		Maggiori valori immateriali	Imposta calcolata	Imposta art. 110 c. 4 D.L. 104/20	Imposta dovuta
Rivalutazione delle attività immateriali	RQ100	1 1.400.000,00	2 168.000,00	3 14.000,00	4 154.000,00
				Prima rata	5 77.000,00

- Il versamento dell'imposta sostitutiva va effettuato in un massimo di due rate di pari importo:
 - la prima rata (colonna 5) con scadenza entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi, relativo al periodo d'imposta successivo a quello in riferimento al quale la rivalutazione è eseguita;
 - la seconda rata con scadenza entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta successivo.